# Metodologia della ricerca sociale

## Prof. Michele Marzulli

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende familiarizzare gli studenti ai principali approcci e strumenti della ricerca sociale, illustrando le più usuali modalità di rilevazione, costruzione e analisi dei dati. Viene posta particolare attenzione ai limiti delle diverse tecniche di ricerca, in particolare a quelli dovuti a un loro cattivo impiego. Conoscenza e comprensione: si vogliono così mettere gli studenti nella condizione di poter impiegare le tecniche di base della ricerca sociale con consapevolezza dei rischi e dei problemi ad esse associate. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: si dedica inoltre attenzione alla capacità di lettura e utilizzo dei dati di ricerca, la cui fruizione è rilevante anche per gli operatori sociali. In tal senso, si mira a far sì che gli studenti possano tradurre statistiche ufficiali, report di ricerca o articoli scientifici in informazioni utili per leggere il contesto sociale in cui operano gli enti che erogano servizi.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

In primo luogo, si sottolinea la differenza tra conoscenza scientifica e conoscenza di senso comune, passando in rassegna gli elementi costitutivi della prima e le relative fonti. In seguito, si illustrano i modi di fare ricerca, approfondendo la distinzione tra ricerca qualitativa e quantitativa o standard e non standard. In questa fase introduttiva, si esemplificano interrogativi di ricerca tipici dei due approcci e si ragiona sui modi in cui le diverse fonti empiriche possono essere utilmente integrate.

Si presenta poi il percorso tipico di una ricerca quantitativa, mettendone in luce gli elementi costitutivi e le principali fasi. Si illustrano le modalità di rilevazione del dato, ponendole in relazione con il campionamento dei soggetti oggetto di indagine. Si approfondisce poi il processo di operativizzazione dei concetti e di costruzione del questionario, prestando particolare attenzione agli errori più frequenti prendendo spunti da esemplificazioni pratiche.

Si illustrano quindi i capisaldi della ricerca qualitativa, illustrando le principali tecniche di indagine, focalizzandosi sulle interviste in profondità, su quelle di gruppo e sull’osservazione. In particolare si approfondiscono queste tecniche praticando anche simulazioni in aula.

Altre lezioni del corso sono dedicate all’analisi, lettura e interpretazione dei dati, illustrando brevemente le principali fonti di dati ufficiali di interesse per gli assistenti sociali.

In particolare, si spiega la matrice dei dati e si mostrano le modalità di calcolo delle principali statistiche descrittive monovariate. Inoltre, si illustrano le principali rappresentazioni grafiche delle elaborazioni prodotte. Gli studenti sono quindi invitati a leggere, interpretare e utilizzare tabelle e grafici che presentano dati di fonte ufficiale.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

E. Ammaturo (a cura di), *Metodologia della ricerca sociale,* UTET, Novara, 2012. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/amaturo-enrica/metodologia-della-ricerca-sociale-9788860083876-223205.html)

È facoltativa la lettura delle seguenti parti del manuale: Cap. 7: paragrafi 7.3, 7.4, 7.6, 7.8; Cap. 10: par. da 10.5.5 a 10.5.7 (compresi), 10.6; Cap. 11, par. da 11.4 a 11.7 (compresi).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Didattica frontale, alternata a simulazioni, esercizi e applicazioni pratiche dei processi di ricerca illustrati nel corso delle lezioni. Il corso prevede una metodologia partecipativa che mira al coinvolgimento degli studenti: domande e interventi sono particolarmente apprezzati come momento di crescita individuale e collettiva.

Durante le lezioni verranno utilizzate slide sintetiche rese successivamente disponibili su Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame scritto, con:

– domande chiuse e aperte sui concetti chiave e sulle relative dfinizioni;

– esercizi e simulazioni di lettura e uso dei dati tratti da tabelle e grafici;

– costruizione di strumenti di rilevazione per indagini quantitative e qualitative;

– progettazione di una ricerca sociale e motivazione delle principali scelte adottate.

Si chiede agli studenti di applicare i concetti visti nel manuale a esempi concreti e, per la parte di analisi statistica, di effettuare semplici calcoli di misure statistiche, di leggere e interpretare dati e di usare le statistiche per effettuare confronti.

Il punteggio massimo raggiungibile con la prova scritta è 30/30. Alle prove più meritevoli sarà assegnata la lode. Il punteggio minimo previsto è 18/30. Per chi lo desidera, è possibile integrare l’esame scritto con un colloquio orale che avrà come oggetto l’approfondimento dei medesimi argomenti.

Gli elementi di valutazione delle competenze sono: conoscenza degli argomenti presentati durante il corso (da 0 a 15 punti), chiarezza espositiva (0-8), pertinenza argomentativa (0-7).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il docente è consapevole delle difficoltà di alcuni studenti con la materia, ma l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Ci si aspetta comunque che gli studenti siano in grado di svolgere semplici esercizi matematici e la lettura di statistiche e rappresentazioni grafiche dei dati.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto, con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

Si raccomanda infine di aggiornare il proprio indirizzo e-mail su Blackboard per ricevere eventuali comunicazioni relative al corso.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Michele Marzulli riceve su appuntamento presso la sede di Largo Gemelli scrivendo all’indirizzo e-mail: *michele.marzulli@unicatt.it.*

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)